

SECONDA PROVA SCIENTIFICO: MATEMATICA

Maturità, sale la febbre Ansia al Classico per la versione di greco



ROMA

NELL'ULTIMA maturità con le vecchie regole nessun deragliamenti dalle tradizioni: al Classico è stata rispettata la regola non scritta dell'alternanza e gli studenti dovranno affrontare la versione di Greco e allo Scientifico, facendo tirare un sospiro di sollievo ai ragazzi, è «uscita» Matematica (anche per l'opzione Scienze applicate) e non la temuta Fisica. Le materie della seconda prova scritta sono state annunciate ieri alle 13 sui profili social del Miur, precedute da un bombardamento di telefonate agli uffici del Miur da parte di ansiosi e impazienti studenti.

ECCO le date della Maturità: prima prova mercoledì 20 giugno, seconda prova il giorno successivo, giovedì 21 giugno, terza prova il 25 giugno. Gli orali cominceranno una settimana dopo per dare il tempo alle commissioni di correggere gli elaborati scritti. Ai candidati la ministra Fedeli ha rivolto oggi il suo «in bocca al lupo». L'esame di giugno ancora per quest'anno avrà le caratteristiche degli anni passati, tre scritti, con il quizzone messo a punto dalle singole commissioni e, a seguire, il colloquio orale. Dal prossimo anno però si volta pagina. Le prove scritte saranno due: una che accerterà la padronanza della lingua italiana, l'altra che verterà su una o più discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi. Seguirà un colloquio orale che accerterà il conseguimento delle competenze raggiunte, incluse quelle in 'Cittadinanza e Costituzione', la capacità argomentativa e critica del candidato. Lo svolgimento delle attività di alternanza Scuola-Lavoro diventerà requisito di ammissione, insieme allo svolgimento della Prova nazionale Invalsi (che, tuttavia, non influirà sul voto finale). L'esito dell'Esame oggi è

espresso in centesimi: fino a 25 punti per il credito scolastico, fino a 15 per ciascuna delle tre prove scritte, fino a 30 per il colloquio. Con le nuove norme il voto finale resterà in centesimi, ma si darà maggior peso al percorso fatto nell'ultimo triennio: il credito scolastico incide fino a 40 punti, le 2 prove scritte incidono fino a 20 punti ciascuna, il colloquio fino a 20 punti. La Commissione resterà composta come ora: un Presidente esterno più tre commissari interni e tre commissari esterni.

AL LICEO classico disperati (così come nei professionali), allo scientifico contenti per l'ennesimo

REAZIONI SUI SOCIAL

Preoccupati gli studenti dei Tecnici e Professionali Dal 2019 l'esame cambia

scampato pericolo. Negli istituti tecnici, invece, già si festeggia. Sono diverse le reazioni dei maturandi dopo la comunicazione delle materie per la seconda prova scritta della Maturità 2018. Skuola.net ha chiesto a circa 1.000 studenti del quinto anno un commento a caldo. Solo il 46% dei maturandi ritiene che la prossima maturità sarà più difficile di quella dell'anno scorso. Il 30% crede addirittura che sarà più facile. Il 47% è contento delle materie selezionate per la seconda prova, quella d'indirizzo. Entrando nel dettaglio dei vari percorsi, le cose però cambiano notevolmente. Greco esterno al classico è stato un duro colpo: il 60% dei maturandi di questo indirizzo è assolutamente pessimista sull'esito dell'esame. Anche ai professionali si trema: il 46% ha paura della materia di seconda prova, il 49% delle materie dei professori esterni.

red. int.

